



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DELIBERAZIONE N. 62

CONSIGLIO COMUNALE

profilo 3938

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Decorrenza 1° gennaio 2016.

L'anno **duemilaquindici** addì **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **20.00** presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione.

1	SANTACHIARA	ALESSANDRO	SINDACO	Presente
2	BATTINI	MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
3	PEDRAZZOLI	ALESSIA	CONSIGLIERE	Presente
4	MORI	PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
5	SALATI	SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
6	PIRONDINI	MARCO	CONSIGLIERE	Presente
7	SGHEDONI	DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
8	LUPPI	SIMONA	CONSIGLIERE	Presente
9	PARMIGIANI	SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
10	PIOLANTI	PAOLA	CONSIGLIERE	Presente
11	BERTACCHINI	FERNANDO	CONSIGLIERE	Presente
12	LUSETTI	LISA	CONSIGLIERE	Presente
13	SINGH	RAJINDER	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. **13** Assenti n. **0**

1	VALLA	CERICO	VICESINDACO	Presente
2	CARAMASCHI	OLIVIA ISIDE	ASSESSORE NON CONSIGLIERE	Presente
3	PEDRAZZOLI	MARCO	ASSESSORE NON CONSIGLIERE	Presente
4	SOLA	STEFANIA	ASSESSORE NON CONSIGLIERE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario SCHIANO PASQUALE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO SANTACHIARA ALESSANDRO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri SINGH RAJINDER, BERTACCHINI FERNANDO, SGHEDONI DANIELE.

COPIA

Il Sindaco – Presidente:

Passiamo alla trattazione degli argomenti iscritti al punto nr. 3) e al punto nr. 4) dell'Ordine del Giorno ad oggetto, rispettivamente, "Approvazione del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Decorrenza 1° gennaio 2016" e "Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Tariffe applicabili dal 1° gennaio 2016".

Abbiamo il primo ospite di questo Consiglio, la dott.ssa Adriana Vezzani, Responsabile dell'Ufficio Tributi dell'Unione Comuni Pianura Reggiana, che ci darà una mano nella trattazione del passaggio amministrativo dalla TOSAP alla COSAP. Per una prima trattazione, passo la parola all'Assessore al bilancio.

Assessore al Bilancio Stefania Sola:

Grazie sig. Sindaco e buonasera a tutti.

Il Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, che è oggetto di votazione nella seduta di Consiglio di stasera, rappresenta il passaggio da una tassa (TOSAP) a un canone (COSAP), ed esprime la volontà dell'Amministrazione di mettere in campo uno strumento che, partendo da una sostanziale invarianza del gettito presunto, consenta di prevedere agevolazioni concessorie (che si traducono per il richiedente in economie) per valorizzare il Centro storico, sostenere iniziative di promozione del territorio, agevolare le attività del commercio e la riqualificazione edilizia.

Andiamo ad illustrare nel dettaglio.

Con l'introduzione della COSAP il gettito previsto è in linea con quello della precedente imposta, e anche la sua ripartizione sulle tipologie di occupazione è distribuita in modo che risulti sostanzialmente invariata. Nel momento del passaggio tra l'imposta e il canone non sono stati predisposti adeguamenti che ci uniformino ai canoni economici dei Comuni limitrofi; a tal fine ricordiamo che i nostri parametri sono invariati dal 1994. L'invarianza delle "aliquote" è stata mantenuta ai fini di non gravare ulteriormente e di agevolare una ripresa sia del commercio, sia della riqualificazione edilizia, in un momento ancora difficile per l'economia, seppur con prospettive di ripresa.

L'originaria Tassa sull'occupazione del suolo pubblico, entrata in vigore nel nostro Comune nel 1994, risultava ingessata all'interno di vincoli imposti dalla normativa nazionale vigente, che non consentivano l'introduzione di alcun tipo di agevolazione fiscale. L'introduzione della COSAP ha invece consentito di prevedere alcune agevolazioni.

Per brevità, andiamo a sostanziare le più significative:

- agevolazioni per i detentori del marchio Slot FreE-R: riduzione del 50% sul canone per quegli esercizi commerciali (tabaccherie, bar, ristoranti) che, avendo aderito al marchio Slot FreE-R, richiedano, previa concessione da parte degli uffici preposti, occupazioni a carattere temporaneo o permanente. Si vuole, in questo modo, individuare uno strumento di agevolazione fiscale per incentivare la mancata installazione o la dismissione di Slot machine, senza gravare sulla contribuzione della cittadinanza, come proposto dalla mozione promossa dai "Democratici Insieme per Campagnola Emilia" durante il Consiglio comunale precedente;
- agevolazioni per esercizi (tabaccherie, bar, ristoranti) che promuovano attività culturali o folkloristiche per la promozione del territorio: sono previste riduzioni del 50% sul canone per quegli esercizi commerciali che presentino almeno 3 proposte di iniziative culturali, folkloristiche, di promozione turistica e del territorio, in accordo con l'Amministrazione Comunale. L'intento è quello di coinvolgere gli esercizi commerciali nella realizzazione di eventi che promuovano il territorio del Comune e coinvolgano la cittadinanza, al fine di sostenere la vitalità degli esercenti e contribuire ad una differente vivibilità degli spazi pubblici;
- agevolazioni per favorire il recupero della Piazza: all'interno del Regolamento è previsto un articolo specifico che prevede parametri di sicurezza e di omogeneità estetica per gli arredi esterni delle attività che richiedano l'occupazione temporanea o permanente del suolo pubblico. Inoltre, per promuovere interventi sulle facciate e sui portici degli edifici prospicienti Piazza Roma (oltre alle agevolazioni economiche già previste nel Piano del Colore) sono state inserite delle riduzioni per l'occupazione del suolo da parte di ponteggi e macchinari edili. Questo strumento agevola le possibilità del territorio e aiuta l'Ente a sostenere i promotori che intendono investire e promuovere le loro attività all'interno di luoghi pubblici, cercando, al contempo, di mantenere il costo economico fermo e di mantenere equo il limite di accesso alle concessioni per i richiedenti e per il territorio intero.

Passo la parola alla dott.ssa Adriana Vezzani, Responsabile dell'Ufficio Tributi dell'Unione Comuni Pianura Reggiana, per i chiarimenti nel dettaglio sulla COSAP.

Dott.ssa Adriana Vezzani, Responsabile Ufficio Tributi dell'Unione Comuni Pianura Reggiana:

Buonasera a tutti.

Come diceva l'Assessore Sola, il Regolamento della COSAP ha cercato di mantenere una situazione invariata rispetto al precedente tributo, la Tassa per l'occupazione di suolo pubblico, che, avendo natura tributaria, era strettamente collegata

a una norma del 1993, ormai un po' obsoleta in base alle necessità economiche e alle variazioni del tessuto sociale ed economico. Pertanto, si è pensato di proporre questa sostituzione con il canone d'occupazione, che è molto più agevole, in quanto individua dei parametri essenziali (tipo la persona fisica, l'oggetto positivo, determinate categorie di occupazioni che devono essere regolamentate per quanto riguarda gli allacci delle reti pubbliche che le rende uniformi per tutti i Comuni), però lascia ampia possibilità ai Comuni di deliberare un Regolamento che preveda riduzioni o esenzioni che non erano previste dal D.lgs. 507/93. In quest'ottica, si è cercato di mantenere come struttura organizzativa la medesima della Tassa per l'occupazione di suolo pubblico, quindi funzionerà sempre come per la TOSAP: le richieste di autorizzazione o concessione verranno presentate agli uffici competenti, che analizzeranno le richieste inoltrate dai cittadini e, una volta avute le autorizzazioni, si procede alla liquidazione del tributo.

Quello che questo Regolamento propone è anche uno snellimento dei sistemi di calcolo, perché, per quanto riguardava la Tassa per l'occupazione di suolo pubblico, il calcolo presentava una serie di riduzioni a cascata e di difficoltà anche nella interpretazione, a volte, delle norme, che rendeva a volte difficoltosa l'applicazione del tributo. Con il sistema della COSAP si è cercato di rendere più immediato il conteggio ma, ugualmente, riconoscere delle riduzioni già da tempo consuete nella regolamentazione. Una differenza rispetto alla Tassa per l'occupazione di suolo pubblico, è che non ha più natura tributaria ma è entrata patrimoniale: la differenza rimane anche per il contenzioso, perché non si andrà più ad adire il Giudice Tributario, ma il Giudice Ordinario. Sostanzialmente non cambia nulla, né dal punto di vista economico per i contribuenti, perlomeno per adesso; dopodiché sarà l'Amministrazione a valutare la possibilità di modificare le tariffe senza dover più sottostare ai paletti che lo Stato ha imposto in questi anni con il blocco tariffario, come dovrebbe essere proposto anche per il 2016 con la Legge di Stabilità.

Ritengo che sia un Regolamento abbastanza uniforme anche agli altri Comuni che, già da diverso tempo, hanno adottato questo sistema di calcolo, che, probabilmente, ha anche funzionato: ormai quasi tutti i Comuni della zona di Reggio Emilia sono da alcuni anni passati alla COSAP.

All'articolo 29, al comma 3, quando si parla del coefficiente delle manifestazioni culturali, sportive, politiche, sindacali, celebrative e religiose, per errore è rimasto inserito lo 0,20, quando, in realtà, avevamo concordato per mantenere la stessa tassazione con il coefficiente a 0,17. E' stato un mio errore, perché nelle modifiche che ho apportato ho dimenticato di aggiornare il coefficiente, che, quindi, è dello 0,17 anziché dello 0,20, per avere la coincidenza con la precedente imposizione.

In generale, le occupazioni non è che siano sempre le stesse ogni anno, ci sono delle occupazioni permanenti che ogni anno si rinnovano o perlomeno rimangono simili, però ci sono delle occupazioni o delle manifestazioni celebrative del tempo libero oppure i cantieri che, da anno ad anno, possono cambiare...quindi, si è cercato di avere un gettito che, a parità di richieste di occupazione, mantenesse gli stessi importi.

Il Sindaco – Presidente:

Grazie. Apro la discussione.

Consigliere Fernando Bertacchini, gruppo consiliare “Progettiamo Campagnola”:

Volevamo sottolineare che questa variazione è molto positiva, nel senso che il gettito viene mantenuto invariato e c'è la possibilità di inserire delle esenzioni, come ho visto che sono state inserite. Quindi, volevo sottolineare in positivo il fatto che si dia un incentivo per la proposte di iniziative culturali o folkloristiche o turistiche. Penso sia un incentivo molto importante per tutta la cittadinanza; apprendiamo anche con piacere il fatto che ci sia una riduzione per gli esercizi commerciali che hanno aderito al marchio Slot FreE-R. Sottolineiamo solamente, in merito a quanto avevamo proposto la volta scorsa quando è stata bocciata la nostra mozione per una riduzione per i medesimi esercizi sulla TARI, che la vostra proposta è positiva, ma rimane, secondo noi, limitata, in quanto si tratta di occupazioni di suolo pubblico, una prerogativa che non è possibile per tutti gli esercizi.

Noi siamo sicuramente a favore di questa esenzione, riteniamo, però, che ci siano anche altri spazi di esenzione, anche in futuro, per gli esercizi che aderiscono a questa campagna, che devono avere tutti la possibilità di usufruire di questa cosa: la tassa rifiuti è una tassa che colpisce tutti gli esercizi...quando si parla di occupazione non tutti gli esercizi sono in grado o hanno la possibilità di occupare il suolo. Quindi, ben venga questo primo tipo di esenzione, ma auspichiamo ce ne siano altre e ne proporremo altre. Comunque, il nostro sarà un voto favorevole, nel senso che il passaggio dalla TOSAP alla COSAP riteniamo che sia positivo e che offra opportunità di intervento su eventuali riduzioni o esenzioni fiscali.

Grazie.

Il Sindaco – Presidente:

Grazie Consigliere. Prego Capogruppo Pirondini.

Consigliere Marco Pirondini, Capogruppo “Democratici insieme per Campagnola Emilia”:

Vorrei rassicurare subito il Consigliere Bertacchini: questo non è il punto di arrivo, ma il punto di partenza...dunque, sicuramente, solleciteremo come gruppo l'Amministrazione a continuare con queste esenzioni per chi ha partecipato alla campagna Slot FreE-R. Stiamo mantenendo, come punto fermo, l'equità che crediamo sia fondamentale. Per quanto riguarda la COSAP, crediamo che sia uno strumento molto molto interessante, perché dà la possibilità all'Amministrazione di avere le mani un po' più libere e, come si può notare anche dal Regolamento, può fare delle

agevolazioni, può decidere...secondo noi in questo momento, dove viene tutto imposto o dalla Regione o dallo Stato, queste piccole cose sono conquiste importanti. Votiamo a favore, e siamo convinti che sia uno strumento che possa essere molto utile.

Il Sindaco – Presidente:

Ringrazio, per il supporto e per le dichiarazioni di voto, i Consiglieri, immagino in rappresentanza dei gruppi. Questo Regolamento vi posso assicurare che ha comportato un lavoro molto ampio, dell'Assessore, della dott.ssa Adriana Vezzani dell'Unione Comuni Pianura Reggiana e anche del tecnico comunale arch. Vincenzi, di normalizzazione di quello che era il Regolamento. Il tema dello Slot FreE-R è stato tenuto in considerazione in un'ottica di non ridurlo solamente ad un adesivo da mettere su una vetrofaneria, ma anche per dare una incentivazione. Non voglio entrare nel merito di ragionamenti politici, perché li abbiamo già fatti lo scorso Consiglio con le due mozioni presentate; quello che tenevo a sottolineare è che, per come è scritta, l'agevolazione sullo Slot FreE-R e, per come sono scritte anche le altre esenzioni, si è cercato di tenere una logica di equità e di rispetto dei tributi locali, oltre alla concessione di suolo.

Vi ringrazio per il sostegno, e mi permetto di sottolineare il tema della cantieristica stradale, con la possibilità che si è cercato di dare ai cantieri, alla riqualificazione del centro...noi ci crediamo e vogliamo dare questa possibilità, intanto per una riqualificazione, (il Patto dei Sindaci potrebbe essere uno strumento comodo anche sotto questo aspetto), dall'altra parte per provare a incentivare il tessuto del commercio, inteso anche come momenti di vivacità del territorio. Questo vuol dire tanto, sicuramente non è una norma che stravolge tutto, però ci dà una mano e dà una mano all'Amministrazione intera a dare un contributo.

Ringrazio la dott.ssa Adriana Vezzani per il lavoro svolto.

Se non ci sono altri interventi pongo in votazione l'argomento iscritto al punto nr. 3) dell'Ordine del Giorno ad oggetto "Approvazione del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Decorrenza 1° gennaio 2016".

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 63 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che prevede la possibilità per gli Enti locali di istituire, con proprio regolamento, un canone per l'occupazione, sia permanente che temporanea, appartenenti al proprio demanio o al proprio patrimonio indisponibile, secondo i criteri stabiliti nello stesso art. 63;

DATO ATTO che il regolamento per l'istituzione del canone deve essere adottato a norma dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997 entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo;

CONSIDERATO che l'istituzione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche permetterebbe:

- l'eliminazione delle fasce orarie di occupazione;
- l'eliminazione delle riduzioni a cascata con relativo adeguamento dei coefficienti moltiplicatori di specificità, quindi una semplificazione dei conteggi;
- l'introduzione di esenzioni svincolate dal D.Lgs. 507/93;

RITENUTO necessario istituire il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche disciplinata da apposito Regolamento approvato con delibera di C.C. n. 52 del 13/09/1994;

VISTO il testo del Regolamento Comunale che a questo scopo si propone per l'approvazione, che si allega alla presente deliberazione, che dettagliatamente disciplina:

- a) le procedure per il rilascio, il rinnovo e la revoca degli atti di concessione;
- b) la classificazione in categorie di importanza delle strade, aree e spazi;
- c) i criteri di determinazione del canone;
- d) le modalità ed i termini di pagamento del canone;
- e) le agevolazioni applicabili e le esenzioni;
- f) la procedura per l'applicazione delle indennità e delle sanzioni amministrative per le occupazioni abusive nonché per le violazioni delle norme contenute nel presente regolamento;
- g) i rimborsi e le relative procedure;

PRESO ATTO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATA la deliberazione n. 9 adottata dal Consiglio Comunale in data 28 febbraio 2013 oggetto:” Convenzione tra i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, San Martino in Rio e l’Unione Comuni PIANURA REGGIANA per il trasferimento del Servizio Tributi” con la quale sono state trasferite all’Unione Comuni “PIANURA REGGIANA” le funzioni relative ai tributi e le connesse responsabilità dell’istruttoria degli atti;

CONSIDERATO il terzo comma dell’articolo 3 –Funzioni trasferite – della sopra citata convenzione che recita: E’ esclusa dal trasferimento la soggettività attiva di imposta che rimane di competenza dei singoli Comuni. La potestà regolamentare e di definizione delle aliquote sui tributi comunali rimane in capo ai singoli Comuni, che tuttavia si impegnano a garantire il massimo di armonizzazione regolamentare in merito agli aspetti gestionali dei tributi;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Funzionario Responsabile del Servizio Tributi Unione Comuni Pianura Reggiana come individuato con deliberazione di Giunta dell’Unione Comuni Pianura Reggiana n. 6 del 18/03/2015 – ex art. 6 della convenzione per il trasferimento del servizio tributi – e nominato con deliberazione di Giunta del Comune di Campagnola Emilia n. 25 del 07/04/2015 ed i pareri favorevoli sia di regolarità tecnica che contabile espressi dal Responsabile del 2° Settore “Bilancio ed Affari Finanziari” ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il parere del revisore dei conti;

CON VOTI FAVOREVOLI nr. 12 (dodici), CONTRARI nr. 01 (Singh) espressi per alzata di mano dai nr. 13 Componenti presenti e Votanti;

DELIBERA

DI ISTITUIRE per i motivi in premessa indicati, dal 1° GENNAIO 2016 il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche in sostituzione della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche;

DI APPROVARE il Regolamento Comunale per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche nel testo che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il regolamento entrerà in vigore dal 1° gennaio 2016.

DELIBERA

DI DICHIARARE altresì, con VOTI UNANIMI e FAVOREVOLI espressi per alzata di mano dai nr. 13 Componenti presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, nr.267.



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 62 DEL 17/12/2015

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Decorrenza 1° gennaio 2016.

P A R E R I

ART. 49 e 147bis D.LGS. 18/08/2000, NR. 267

Il sottoscritto, Responsabile dell'Ufficio Tributi dell'Unione Comuni Pianura Reggiana, esprime parere **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta in oggetto in ordine alla regolarità tecnica, art.49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to ADRIANA VEZZANI

Il sottoscritto, Responsabile del Settore "BILANCIO ED AFFARI FINANZIARI", esprime parere **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta in oggetto, in ordine alla regolarità tecnica, articoli 49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to BELTRAMI LORETTA

Il sottoscritto, Responsabile del Settore "BILANCIO ED AFFARI FINANZIARI", esprime parere **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta in oggetto, in ordine alla regolarità contabile, articoli 49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to BELTRAMI LORETTA



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SANTACHIARA ALESSANDRO

IL SEGRETARIO
F.to SCHIANO PASQUALE

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile il giorno 17/12/2015, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO
F.to SCHIANO PASQUALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Certifico, su conforme attestazione del messo comunale, che copia della presente deliberazione - 62 del 17/12/2015 - viene oggi 09-02-2016 pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune ove vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to SCHIANO PASQUALE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO
SCHIANO PASQUALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune.

La stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000, il giorno

IL SEGRETARIO
F.to SCHIANO PASQUALE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO
SCHIANO PASQUALE